



# COMUNE DI VITULAZIO

**PROVINCIA DI CASERTA**

Via P. Lagnese - 81041 VITULAZIO (CE)

**AREA AFFARI GENERALI**

**Tel 0823 96 75.16**

**Fax 0823.96.50.05**

**e-mail [segreteria@comune.vitulazio.ce.it](mailto:segreteria@comune.vitulazio.ce.it)**

**P.E.C. [protocollo.vitulazio@asmepec.it](mailto:protocollo.vitulazio@asmepec.it)**

Prot. n. 1988 del 23/02/2021

Ai

**DIPENDENTI COMUNALI**

del Comune di Vitulazio

E p.c. al

**SINDACO**

Sede

Ai

**CONSIGLIERI COMUNALI**

<b>CIRCOLARE N. 2 DEL 24/02/2021</b>
--------------------------------------

**OGGETTO: DISPOSIZIONI PER GLI UFFICI PUBBLICI COMUNALI, PER IL PERSONALE DIPENDENTE E PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE COMUNALI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con cui vi è stata la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 15 ottobre 2020;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con cui si è deliberato l'ulteriore proroga dello stato emergenziale fino al 31 gennaio 2021,
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con cui si è deliberato l'ulteriore proroga dello stato emergenziale fino al 30 aprile 2021,
-

## **LETTI:**

- il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6;
- la Direttiva del Ministro della pubblica amministrazione n. 2/2020;
- D.L. 18 del 17/03/2020;
- il DPCM del 22/03/2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 23 del 25/03/2020;
- il DPCM del 10/04/2020;
- nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34 , cd. "Rilancio" con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Nel Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 con cui sono state adottate ulteriori Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.
- DPCM 7 AGOSTO 2020 con cui sono state previste ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 7 SETTEMBRE 2020 con cui sono state prorogate al 7 ottobre le misure precauzionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 contenute nel Dpcm 7 agosto 2020.
- DPCM 13 OTTOBRE 2020 sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19;
- DPCM 18 OTTOBRE 2020 che contiene le nuove misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza da Covid-19;
- DPCM 3 novembre 2020, contenente ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- DPCM 3 DICEMBRE 2020, con ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM 14 GENNAIO 2021, contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».

## **PRESO ATTO** delle ordinanze:

- del Presidente della Giunta Regionale della Campania per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.;
- del Sindaco del comune di Vitulazio;

## **VISTE** le disposizioni contenute:

- nel D.L. 17 marzo 2020, n. 18, C.d. "Cura Italia", come convertito con Legge n.27 del 24 aprile 2020, con il quale sono adottate misure urgenti per il sostegno dell'economia e valide su tutto il territorio nazionale;
- nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34 , cd. "Rilancio" con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Nel Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 con cui sono state adottate ulteriori Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.
- Nel Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172;
- Nel Decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 su ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Nel Decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15 su ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**DATO ATTO** che dalle ultime notizie di cronaca afferenti l'epidemia da coronavirus è risultato un esacerbarsi del fenomeno contagioso e con specifico riguardo al Comune di Vitulazio si rende opportuno adottare alcune misure volte a prevenire il pericolo del contagio;

**LETTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 4 maggio 2020;

**CONSIDERATO** che ai sensi di quanto previsto nella predetta direttiva:

- *le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative;*
- *le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione,*

**DATO ATTO** che il 24 luglio 2020 è stato sottoscritto il *Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19*, dal ministro per la Pubblica amministrazione e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nelle pubbliche amministrazioni, al fine di disciplinare le misure per ritorno dei lavoratori pubblici al lavoro negli uffici e in presenza di utenti;

**CONSIDERATO** che l'art. 263 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 34, come modificato con la legge 17 luglio 2020, n. 77 ha dettato delle disposizioni concernete i procedimenti amministrativi e, più in generale, l'attività dell'amministrazione in vista della ripresa delle attività pubbliche e private e dell'auspicato ritorno alla normalità;

**VISTE:**

- le circolari del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 1° aprile 2020 e n. 3 del 24 luglio 2020;
- il Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", del 24 luglio 2020 "Rientro in sicurezza", sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali;

**VALUTATO** che i predetti atti sono finalizzati allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID 19, hanno individuato una serie di misure da applicarsi sull'intero territorio nazionale;

**CONVENUTO** che le attività di ricevimento di terzi o di erogazione diretta dei servizi al pubblico sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica degli utenti negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);

**VALUTATO** che:

- nella concezione di *pubblico* rientra qualunque soggetto non dipendente dell'ente locale;
- l'espletamento delle proprie funzioni i dipendenti devono garantire i diritti di accesso preferendo la modalità telematica;

### **DISPONE**

- a) le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico dovranno essere prioritariamente garantite con modalità telematica o, comunque, con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica degli utenti negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
- b) Nei casi in cui il servizio non possa essere reso con le predette modalità, gli accessi nei suddetti uffici sia consentito ad una persona per volta per il tempo strettamente necessario all'adempimento;
- c) che al fine di adottare misure minime di prevenzione dal rischio di contagio si impone che:
- sussiste il divieto assoluto di assembramento di persone nei luoghi comuni, nei corridoi e nelle stanze, per qualsiasi motivo;
  - occorre indossare la mascherina protettiva per tutto il tempo di permanenza nel luogo di lavoro, con la sola eccezione di quando si permane, da soli, nella propria stanza;
  - occorre rispettare sempre e comunque il distanziamento sociale più prudentiale (due metri);
  - il personale che maneggia documenti, corrispondenza, plichi e fascicoli cartacei, ovvero merce di qualsiasi genere proveniente dall'esterno, ovvero è a contatto frequente con persone o con oggetti/superfici potenzialmente infette, deve usare costantemente guanti protettivi monouso;
- d) tale disposizione sia pubblicata sul sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, nonché all'Albo pretorio;

Il controllo sul rispetto di tutte le disposizioni contenute nella presente direttiva sarà effettuato dalla scrivente e dai Responsabili degli Uffici comunali che con la comunicazione della presente sono di tanto investiti.

Si raccomanda ai dipendenti di espletare la propria attività nel rispetto dei principi di correttezza, integrità e segretezza. Si invitano gli Uffici ad attenersi alle disposizioni contenute le presente provvedimento e nei provvedimenti normativi richiamati.

Vitulazio, mercoledì 24 febbraio 2021

Il Segretario comunale

Dott.ssa

Stefania Strino

